



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Politiche per il Lavoro e le Pari Opportunità

POR FSE 2007/2013

ASSE II – OCCUPABILITA'

Linea di attività e.5.1

AVVISO “LUNGA ESTATE - CONTRIBUTI”

**AVVISO A “SPORTELLO” PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER
L'ALLUNGAMENTO DELLA STAGIONE TURISTICA**

INDICE

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	3
ART. 2 - PREMESSA E DEFINIZIONI	4
2.1 - PREMESSA	4
2.2 - DEFINIZIONI	5
ART. 3 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	6
ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO	6
ART. 5 - BENEFICIARI	7
ART. 6 - DESTINATARI	9
ART. 7 - RISORSE FINANZIARIE	9
ART. 8 - CONTRIBUTO	9
8.1 - REGOLE DI CUMULO	9
ART. 9 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	10
9.1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	10
9.2 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
ART. 10 - INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	11
ART. 11 - ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	11
ART. 12 - OBBLIGHI GENERALI DEI BENEFICIARI	12
ART. 13 - RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	13
13.1 - MODALITÀ DI EROGAZIONE	13
13.2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI EROGAZIONE	13
ART. 14 - FIDEIUSSIONE PER L'OTTENIMENTO DELL'ACCONTO DEL CONTRIBUTO	14
ART. 15 - RINUNCIA	14
ART. 16 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO	14
ART. 17 - REVOCA DEL CONTRIBUTO.	15
ART. 18 - INFORMATIVA E TUTELA DELLA PRIVACY	16
ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	17
ART. 20 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE	17
ART. 21 - ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE CHIARIMENTI	17
ART. 22 - DISPOSIZIONI FINALI	17
APPENDICE	18

Art. 1 - Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 396 del 6 maggio 2009 (il "Regolamento FSE");
- Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284 del 7 aprile 2009 (il "Regolamento Fondi Strutturali");
- Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (il "Regolamento di applicazione");
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("il Regolamento de minimis"), pubblicato sulla GUUE il 28/12/2006 – Serie L 379/5;
- Comunicazione della Commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 16/01) e successive modifiche, quale attuata dal DPCM 3 giugno 2009 e sue linee guida di attuazione, autorizzati dalla Commissione con decisione C(2009) 4277 del 28 maggio 2009 (il "Quadro temporaneo");
- DPR 196/2008 che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013 (il "DPR 196");
- Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013" (la "Delibera CIPE");
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007 (il "QSN");
- Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 6081 del 30 novembre 2007 e con presa d'atto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/24 del 22 gennaio 2008 (il "POR FSE Sardegna");
- Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 approvato con Deliberazione G.R. 43/2 del 25/09/2009 (il "PRS");

- Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza (i “Criteri FSE”);
- Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del POR FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n° 28/1 del 16.05.2008 e successivamente modificato con deliberazione G.R. n° 68/1 del 03.12.2008 (il “Quadro riepilogativo”);
- Vademecum per l'operatore vers. 2.0. approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 13311/1373/D.G. del 22.04.2010 disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione Programmazione - programmazione 2007/2013 - programmazione UE - POR FSE - Gestione e controllo (il “Vademecum”).

Art. 2 - Premessa e definizioni

2.1 - Premessa

La Regione Sardegna, grazie alla posizione geografica, al clima mite, alla ridotta densità abitativa, al ricco patrimonio monumentale, storico ed archeologico, all'estesa fascia costiera, è una delle destinazioni più adatte ad ospitare, ogni anno, un notevole flusso di turisti proveniente per la maggior parte dal Nord Europa e dal Nord Italia.

L'affluenza turistica, almeno fino al 2008, è stata in costante aumento; a mero titolo di esempio si evidenzia come, solo nel 2007, la presenza di turisti, stranieri e italiani, ha superato i 10 milioni facendo registrare un incremento della domanda turistica del 15% rispetto all'anno precedente. Nello stesso anno la presenza di turisti nel resto del territorio nazionale non è stata ugualmente considerevole.

Tuttavia, nonostante il buon andamento della domanda turistica, la crisi finanziaria internazionale e la recessione che ne è conseguita hanno penalizzato il sistema turistico regionale, mettendo a rischio la competitività dell'isola anche in un settore, come quello turistico, particolarmente rilevante per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

Al riguardo, secondo il Rapporto della Banca d'Italia su “L'Economia della Sardegna nel 2008” anche le aziende regionali, al pari delle altre imprese operanti a livello nazionale, hanno iniziato a risentire della depressione del mercato; la conferma la danno gli stessi operatori del settore, secondo i quali la stagione alle porte (2010) è caratterizzata da un preoccupante calo delle prenotazioni negli esercizi ricettivi e da una generale contrazione della domanda.

Un'ulteriore criticità, che aggrava la situazione del comparto turistico, è rappresentata dalla forte stagionalità del mercato dovuta ad un'offerta prevalentemente legata al prodotto balneare. La concentrazione del turismo nei mesi estivi (giugno – agosto) crea un'eccessiva contrazione dell'arco stagionale e un conseguente sovraffollamento che danneggia principalmente la qualità dei servizi offerti dalle strutture ricettive.

La Regione Sardegna, consapevole dell'importanza che riveste il turismo per l'economia locale, intende adottare gli strumenti più idonei alla ripresa del settore, attualmente penalizzato dalla crisi dei mercati reali e

dalla forte stagionalità dell'offerta, attraverso la realizzazione di interventi volti a valorizzare le potenzialità dell'industria turistica, a migliorare la qualità dei servizi finora offerti e a rafforzare il mercato del lavoro che si sviluppa attorno alle attività turistiche.

L'ampliamento di prodotti turistici innovativi e una riprogrammazione dei periodi di vacanza delle strutture ricettive che preveda il prolungamento della stagione turistica costituiscono una prima risposta alle esigenze di ripresa del comparto turistico regionale; la possibilità di trasformare un numero significativo di strutture ricettive a carattere stagionale in esercizi aperti per un arco di tempo più lungo migliorerebbe la distribuzione dei flussi turistici e garantirebbe una qualità superiore dei servizi offerti a quanti scelgono la Sardegna come meta di vacanze.

Il prolungamento della stagione, inoltre, andrebbe incontro alla necessità di occupazione e di riqualificazione professionale degli addetti del settore, assicurandone una contrattualizzazione più duratura e offrendo loro la possibilità di acquisire, o accrescere, le competenze tecniche attraverso una formazione specifica.

Al riguardo la Regione emanerà un ulteriore Avviso, strettamente connesso al presente sia per le finalità generali che per i destinatari da coinvolgere, volto all'aggiornamento e alla riqualificazione professionale dei lavoratori con contratto a tempo determinato stagionale.

2.2 - Definizioni

Nel presente avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Amministrazione" il Servizio Politiche per il Lavoro e le Pari Opportunità - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna.
- "Avviso" il presente avviso pubblico.
- "Aiuto" i regimi di aiuti di Stato contemplati nell'Avviso.
- "Beneficiario/i" l'impresa o le imprese beneficiarie dell'Aiuto, individuati all'art. 5 dell'Avviso.
- "Destinatari" i lavoratori oggetto delle misure previste dall'Avviso, individuati all'art. 6 dello stesso.
- "Domanda" la domanda di agevolazione da compilarsi secondo il modello di cui all'Allegato 1 e da presentarsi con le modalità di cui all'art. 9 dell'Avviso.
- "Impresa" ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. Tra le altre, in particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.
- "Imprese del Turismo" qualsiasi Impresa attiva nei settori corrispondenti alle categorie ATECO riportate in appendice.
- "Impresa in difficoltà", per le imprese di grandi dimensioni, un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese

in difficoltà, per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento generale di esenzione.

- “Mesi spalla” i mesi immediatamente precedenti (aprile e maggio) ed immediatamente successivi (settembre, ottobre e novembre) a quelli del periodo estivo (giugno, luglio e agosto).
- “Regione” la Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 3 - Oggetto e finalità dell'Avviso

Con il presente Avviso, la Regione intende favorire la ripresa del settore turistico attraverso l'erogazione di incentivi finalizzati al prolungamento della stagione turistica. In particolare, l'intervento mira a:

- migliorare la competitività delle “Imprese del turismo”, attraverso l'adozione di un regime di aiuto finalizzato alla riduzione dei costi di esercizio delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere e dell'indotto della filiera con particolare riferimento al costo del lavoro, e favorire, quindi, il mantenimento dei posti di lavoro assicurando agli addetti del settore condizioni favorevoli per un impiego duraturo, che possa andare oltre gli attuali tre mesi di occupazione temporanea;

Le sopraindicate finalità dovranno essere perseguite nel rispetto di quanto espressamente previsto dal presente Avviso e comunque delle norme in materia di aiuti di Stato.

Art. 4 - Tipologia di intervento

L'Aiuto riguarderà le “Imprese del Turismo” che impiegheranno lavoratori stagionali oltre il periodo canonico dei tre mesi estivi (giugno, luglio, agosto) e limitatamente, quindi, ai mesi spalla.

L'Aiuto è concesso sulla base del Quadro temporaneo, alle condizioni ed entro il massimale ivi stabilito, e consiste in un contributo concesso dalla Regione per i contratti di lavoro stagionali in essere che coprono uno o più mesi spalla. In particolare, per ottenere il contributo dovrà essere coperto almeno il mese spalla di settembre; la Regione erogherà:

- ✓ 600 euro per ogni contratto stagionale la cui durata ricomprenda oltre i mesi canonici di giugno, luglio e agosto, tutto il mese di settembre;
- ✓ 700 euro, cumulabili al contributo previsto per il mese di settembre, per ogni contratto stagionale la cui durata ricomprenda tutto il mese di ottobre, oltre ai mesi canonici di giugno, luglio e agosto, e al mese di settembre;
- ✓ 800 euro, cumulabili al contributo previsto per il mese di settembre e ottobre, per ogni contratto stagionale la cui durata ricomprende tutto il mese di novembre, oltre i mesi canonici di giugno, luglio e agosto, e i mesi spalla di settembre e ottobre.

Nel caso in cui l'Impresa dimostri che i lavoratori interessati siano stati occupati anche nei mesi spalla di aprile e maggio 2010, la Regione concederà un contributo, per il mese di settembre, pari rispettivamente a

1800 euro se l'assunzione è avvenuta a partire dal 1° ed entro il 07 aprile 2010 e a 1200 euro se l'assunzione è avvenuta a partire dal 08 aprile ed entro il 07 maggio 2010, fermo restando che la durata del contratto stagionale comprenda tutto il mese di settembre.

La Regione concede, inoltre, un contributo alle Imprese che prevedano di assumere e assumano effettivamente lavoratori – destinatari del presente avviso – con contratti stagionali anche nei mesi spalla di aprile e maggio 2011, a condizione che la durata di tali contratti ricomprenda continuativamente anche i tre mesi canonici per la stagione turistica: giugno, luglio e agosto 2011.

L'importo del contributo per aprile e maggio 2011 è stabilito in 600 euro per ciascun mese.

Nel caso in cui i lavoratori stagionali assunti per i mesi di aprile e maggio 2011 dovessero risultare diversi da quelli per i quali si è ottenuto il contributo previsto al presente articolo per il 2010, fermo restando che non potranno essere modificati il numero e i mesi dichiarati nel Prospetto "Destinatari delle azioni - Art.6 dell'Avviso", il Beneficiario dovrà presentare all'Amministrazione istanza di modifica (*Allegato 3*).

Le Imprese, al fine dell'ottenimento dell'Aiuto, dovranno:

1. presentare la Domanda secondo la modulistica allegata all'Avviso, fornendo un elenco nominativo e specificando il numero di lavoratori stagionali per i quali intendono usufruire dell'Aiuto che non potrà, in ogni caso, superare le 200 unità per ciascuna Impresa richiedente;
2. dimostrare di aver assunto, full time con contratto stagionale a tempo determinato le unità di personale per le quali si è fatta richiesta dell'Aiuto, nei mesi canonici della stagione turistica – giugno, luglio e agosto, per i quali non è prevista alcuna contribuzione da parte della Regione – ed indicare, per ciascun lavoratore interessato, l'estensione del contratto con riferimento ai singoli mesi spalla, che devono essere individuati. Non sono previsti contributi per frazioni di mese;
3. allegare le dichiarazioni previste all'art. 9 dell'Avviso, attestanti la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia, nonché dall'Avviso;

L'aiuto concesso dalla Regione non potrà superare i 300.000 Euro per ogni singola Impresa e sarà erogato previa dimostrazione, mediante presentazione della documentazione prevista all'art. 13 dell'Avviso, dell'occupazione del lavoratore stagionale anche nei mesi spalla.

L'Aiuto potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di 500.000 euro, in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti ricevuti dalla stessa Impresa nel periodo che va dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2010 sulla base del Regolamento de minimis o del Quadro temporaneo.

Art. 5 - Beneficiari

Possono accedere all'Aiuto le Imprese del Turismo che:

- a. **abbiano assunto lavoratori stagionali con contratto di lavoro full time a tempo determinato, a partire dalla data del 1° aprile 2010 per un periodo che ricomprenda continuativamente i tre**

mesi canonici per la stagione turistica - giugno, luglio e agosto - e anche almeno l'intero mese spalla di settembre, presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Sardegna;

- b. **assumano lavoratori stagionali con contratto di lavoro full time a tempo determinato, entro e non oltre la data del 15 giugno 2010 per un periodo che ricomprenda continuativamente i tre mesi canonici per la stagione turistica - giugno, luglio e agosto - e anche almeno l'intero mese spalla di settembre, presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Sardegna.**

In particolare, per accedere all'Aiuto, le Imprese devono:

- a. essere qualificabili come "Imprese del Turismo";
- b. avere unità produttiva/e o sede operativa nel territorio della Regione;
- c. non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 (fatta eccezione per le lettere m-bis ed m-quater), del d.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- d. non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
- e. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
- f. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime; essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- g. essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- h. non avere in corso e/o non avere effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;
- i. non essere Imprese in difficoltà alla data del 30 giugno 2008;
- j. non essere attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, o nel settore della pesca;
- k. non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007;

- I. non avere in essere contratti a tempo indeterminato con i lavoratori destinatari del presente Avviso nel periodo dal 01/01/2010 al 30/06/2010.

Art. 6 - Destinatari

A pena di inammissibilità, sono Destinatari delle azioni previste nell'Avviso:

- i lavoratori stagionali con contratto di lavoro full time a tempo determinato assunti, presso i Beneficiari, a partire dalla data del 1° aprile 2010 per un periodo che ricomprenda continuativamente i tre mesi canonici per la stagione turistica - giugno, luglio e agosto - e anche almeno l'intero mese spalla di settembre 2010, presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Sardegna;
- i lavoratori stagionali con contratto di lavoro full time a tempo determinato che saranno assunti, presso i Beneficiari, entro e non oltre la data del 15 giugno 2010 per un periodo che ricomprenda continuativamente i tre mesi canonici per la stagione turistica - giugno, luglio e agosto - e anche almeno l'intero mese spalla di settembre 2010, presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Sardegna.
- che hanno assolto il diritto – dovere all'istruzione;
- residenti nella Regione o emigrati di cui all'art. 21, comma 4, della L.R. n. 7/1991;
- in possesso di regolare permesso di soggiorno, se cittadini non comunitari.

Art. 7 - Risorse finanziarie

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la somma complessiva di €. 11.000.000 a valere sull' Asse Occupabilità – Linea di Attività e.5.1 di cui alla DGR 68/01 del 03/12/2008 del POR FSE Sardegna.

Art. 8 - Contributo

L'importo del contributo è determinato nel limite massimo di €. **300.000** per ciascun Beneficiario. L'importo effettivo per ciascun Beneficiario sarà stabilito in base ai criteri di cui all'art. 4 dell'Avviso, entro il limite consentito tenuto conto anche di eventuali altri Aiuti, di qualsiasi provenienza, ottenuti dal Beneficiario sulla base del Regolamento de minimis o del Quadro temporaneo nel periodo 1° gennaio 2008 - 31 dicembre 2010.

L'importo del contributo sarà stabilito per sommatoria degli incentivi previsti per ogni assunzione *full-time* fino ad un massimo di n. 200 assunzioni per ogni singola Impresa.

8.1 - Regole di cumulo

Fermo restando il divieto di superare l'importo massimo di 500.000 euro per il triennio 2008 - 2010 sulla base del Regolamento de minimis o del Quadro temporaneo così come indicato all'art. 4 dell'Avviso, gli Aiuti di cui all'Avviso possono essere cumulati con altri aiuti compatibili o altre forme di finanziamento

comunitario, purché siano rispettate le intensità massime indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione della Domanda

9.1 - Modalità di presentazione della Domanda

La Domanda dovrà essere redatta sull'apposita modulistica allegata (*Allegato 1*), in bollo (€uro 14,62), sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'Impresa e corredata dalla seguente documentazione:

- a. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Impresa richiedente;
- b. certificato di iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A, in originale, di data non anteriore a sei mesi, con indicazione che nei confronti dell'Impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- c. dichiarazioni sostitutive redatte utilizzando il formulario allegato al presente Avviso (*Allegato 2*) e attestanti:
 - la sussistenza di ciascuno dei requisiti indicati all'art. 5 dell'Avviso;
 - gli importi percepiti a titolo di "Aiuti De Minimis" o "Aiuti nell'ambito del Quadro temporaneo" ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008;
 - di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
 - di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

9.2 - Termini di presentazione delle Domande

La Domanda completa di tutta la documentazione, a pena di inammissibilità, dovrà essere spedita esclusivamente attraverso i servizi postali o altri servizi autorizzati che garantiscono la tracciabilità (ora e data) delle spedizioni effettuate, in un'unica busta chiusa a partire dalle **ore 10,00 del giorno 15 giugno 2010 e non oltre le ore 14.00 del giorno 30 giugno 2010** all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità - via XXVIII Febbraio, 1 - 09131 CAGLIARI.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disagi da parte dei vettori prescelti dai mittenti; farà fede la data e l'orario di spedizione.

Si precisa che è esclusa la consegna a mano; i plichi pervenuti con tale modalità non saranno presi in considerazione.

Sempre **a pena di inammissibilità**, sulla busta in cui è contenuta la Domanda dovranno essere chiaramente riportati i seguenti riferimenti:

-- la dicitura **POR Regione Sardegna - FSE 2007/2013 Avviso pubblico “Lunga estate – Contributi” - Richiesta contributi per l’allungamento della stagione turistica.**”

-- la dicitura **NON APRIRE LA BUSTA.**

-- **denominazione/ragione sociale e indirizzo dell’Impresa richiedente.**

Tutta la documentazione deve essere presentata **in originale**, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, **debitamente firmata** per esteso e in forma leggibile dal rappresentante legale dell’Impresa o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso, deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata).

Sul sito della Regione, www.regione.sardegna.it (nell’apposita sezione “Bandi e gare” del menu “Attività” dedicata all’Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it sarà possibile consultare, per informazioni e chiarimenti, l’apposita pagina *web* dedicata all’Avviso e scaricare la documentazione e la relativa modulistica.

L’Amministrazione si riserva la possibilità di disporre la riapertura dei termini di presentazione delle domande qualora le risorse previste all’art.7 dell’Avviso non vengano assegnate interamente e/o qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Art. 10 - Inammissibilità delle Domande

Le Domande sono ritenute inammissibili se:

- a. non conformi ai requisiti e alle caratteristiche dei Beneficiari, di cui all’art. 5 dell’Avviso, compresa la natura di “Impresa del Turismo”;

Saranno, in particolare, considerati motivi di esclusione:

- b. l’assenza delle diciture sul frontespizio del plico e del mittente, che determini la non identificabilità dell’oggetto o l’anonimato;
- c. l’assenza anche di una sola delle dichiarazioni e dei documenti cartacei prescritti all’art 9 par. 9.1 dell’Avviso;
- d. la mancata sottoscrizione della documentazione;
- e. l’indicazione di Destinatari diversi da quelli indicati all’art. 6 dell’Avviso;
- f. la presentazione delle buste con modalità e termini difformi da quanto indicato all’art. 9 dell’Avviso.

Art. 11 - Istruttoria di ammissibilità delle Domande e assegnazione del contributo

La Regione procederà alla concessione dei contributi mediante una procedura “a sportello”.

L'ufficio competente istruirà le domande di finanziamento secondo l'ordine cronologico di invio delle stesse, al riguardo farà fede esclusivamente la data e l'ora di accettazione apposte dal servizio postale o dall'agenzia di recapito autorizzata.

L'assegnazione dei contributi avverrà sino ad esaurimento delle risorse disponibili previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti di cui all'Avviso.

L'ammissione al finanziamento verrà effettuata dall'Amministrazione, al termine dell'istruttoria delle domande regolarmente spedite e pervenute, con determinazione di ammissibilità del Direttore del Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità.

Le determinazioni di ammissibilità verranno pubblicate sul sito della Regione, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnaalavoro.it, che avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

In allegato alla determinazione di ammissibilità sarà disponibile il fac-simile di nota di adesione che l'Impresa beneficiaria dovrà presentare per la stipula della convenzione finalizzata all'erogazione del contributo come stabilito all'art. 12 dell'Avviso.

Art. 12 – Obblighi generali dei beneficiari

In caso di ammissione del contributo il Beneficiario, entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione della determinazione di ammissibilità al finanziamento ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, è tenuto a presentare una nota di adesione con allegata la seguente documentazione, in originale:

- a. impegno del Beneficiario a stipulare garanzia fidejussoria così come indicato all'art. 14 dell'Avviso;
- b. impegno del Beneficiario a non superare, mediante aiuti concessi sulla base del Regolamento de minimis o sulla base del Quadro temporaneo, il massimale d'importo previsto dal Quadro temporaneo per il periodo 1° gennaio 2008- 31 dicembre 2010;
- c. impegno del Beneficiario a non risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro oggetto del contributo, se non per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;
- d. impegno del Beneficiario a conservare tutta la documentazione di spesa per almeno 10 anni dalla concessione dell'Aiuto e, in ogni caso, per i tre anni successivi alla chiusura del POR FSE Sardegna, così come indicato all'art. 90 del Reg. (CE) 1083/06.

L'Amministrazione, una volta verificata con esito positivo la documentazione di cui ai suddetti punti, e, in particolare, dopo aver verificato il rispetto dei limiti di cumulo, procederà alla stipula della convenzione e all'adozione della determinazione di esecutività e impegno.

Inoltre, il Beneficiario si impegna ad inviare, **entro il giorno 13/05/2011**, l'istanza (*Allegato 3*) di conferma o di modifica dei dati relativa ai Destinatari assunti nei mesi spalla del 2011 e per i quali è stato concesso il contributo, fermo restando che non potranno essere modificati il numero e i mesi dichiarati nel Prospetto "Destinatari delle azioni - Art.6 dell'Avviso" già allegato alla Domanda di agevolazione.

Art. 13 - Richiesta di erogazione del contributo

13.1 - Modalità di erogazione

L'Aiuto verrà erogato, previa verifica del mantenimento delle condizioni di occupazione e dietro presentazione della richiesta di erogazione redatta e presentata secondo le modalità di cui al paragrafo 13.2 del presente articolo, secondo quanto indicato di seguito:

- a. 70%, a titolo di acconto, a seguito della determinazione di esecutività della convenzione ai sensi dell'art. 12.1 dell'Avviso e del mantenimento delle condizioni di occupazione;
- b. l'importo residuo a saldo sarà liquidato al Beneficiario a conclusione delle operazioni di verifica delle condizioni previste da parte dell'Amministrazione e comunque successivamente all'ultimo mese spalla per il quale è stato richiesto il contributo; ovvero, successivamente al mese di agosto 2011 per i Beneficiari che abbiano richiesto il contributo per i mesi spalla di aprile - maggio 2011.

13.2 - Modalità di presentazione delle richieste di erogazione

La richiesta di erogazione, debitamente compilata e controfirmata dal titolare/legale rappresentante dell'Impresa, dovrà essere inviata, unitamente alla documentazione richiesta, all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità - via XXVIII Febbraio, 1 - 09131 CAGLIARI.

La richiesta di erogazione relativa all'anticipo dovrà essere inviata all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre **30** (trenta) **giorni** dalla data di stipula della convenzione.

Alla richiesta di pagamento relativa all'**anticipo** dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. la garanzia fidejussoria di cui all'art. 14 dell'Avviso;
- b. autocertificazione debitamente sottoscritta dal rappresentante legale del Beneficiario riportante, per ciascun lavoratore per cui viene richiesto il contributo, l'effettiva stipulazione dei contratti di assunzione comprensivi dei mesi spalla del 2010.

Alla richiesta di pagamento **a saldo**, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. la documentazione attestante il mantenimento delle assunzioni e la continuità del rapporto di lavoro nel periodo considerato, comprensiva dei documenti attestanti il pagamento dello stipendio ai lavoratori.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi momento, lo status dei contratti dei Destinatari attraverso l'accesso al Sistema Informativo del Lavoro (SIL) - Archivio Imprese e Archivio Cittadini.

I Beneficiari devono presentare le richieste di pagamento sulla base della modulistica prevista dalla Amministrazione e che sarà successivamente resa disponibile.

Art. 14 - Fideiussione per l'ottenimento dell'acconto del contributo

Il Beneficiario dovrà stipulare, a favore della Regione, una fideiussione, ai sensi di quanto previsto all'art. 75 comma 4 Dlgs 163/2006 e al par. 2.2.2 del Vademecum per l'operatore, che prevede la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, di durata annuale, rinnovabile e di natura irrevocabile, incondizionata ed escutibile a semplice richiesta della Regione, conforme al facsimile di fideiussione allegato alla determinazione di ammissibilità ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso.

L'importo della fideiussione dovrà essere pari al 100% dell'acconto richiesto, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, così come indicato al precedente art. 13.

La fideiussione potrà essere bancaria o in forma di polizza assicurativa, **rilasciata esclusivamente da:**

- banche di cui decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii.;
- imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del t.u. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con DPR 13 febbraio 1959, n.449 e ss.mm.ii, e ricomprese nell'elenco annualmente redatto dal ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante le società obbligate a prestare fideiussioni a titolo di cauzione, nei confronti dello stato e di altri enti pubblici;
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 2 del decreto ministero del tesoro del 22/04/1997.

La fideiussione sarà estinta a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento del saldo del contributo.

Art. 15 - Rinuncia

I Beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte al contributo assegnato, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione al fine di poter consentire lo scorrimento della graduatoria.

Art. 16 - Attività di controllo e monitoraggio

In attuazione dei regolamenti CE sul controllo delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito dei fondi comunitari, la Regione è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei progetti finanziati.

La Regione può in ogni momento effettuare controlli *in itinere* ed *ex post* presso il Beneficiario al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni autocertificate. I Beneficiari dovranno fornire ogni informazione o documentazione necessaria in qualunque momento.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al contributo concesso dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Beneficiari ubicate nel territorio della Regione Sardegna.

E' fatto obbligo ai Beneficiari di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Amministrazione, pena la sospensione dei pagamenti nel bimestre successivo alla scadenza. La Regione potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare l'effettiva occupazione dei lavoratori e la loro corretta remunerazione.

Art. 17 - Revoca del contributo.

Il Beneficiario, oltre agli obblighi specifici precisati nella nota di adesione e nella convenzione, è tenuto, in ogni caso, all'adempimento dei seguenti impegni:

- a. conservare copia di tutti i documenti ed esibirli qualora richiesti dalla Regione, così come previsto dall'art. 90 del Regolamento CE 1083/06 e s.m.i.;
- b. osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento ed accettare il controllo degli uffici/servizi/settori/incaricati dalla Regione;
- c. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore di riferimento;
- d. applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- e. fornire, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione *in itinere* ed *ex post*, attinenti la realizzazione delle azioni oggetto di contributo e, comunque, entro 15 (quindici) giorni dalla eventuale richiesta dalla Regione su carta e/o supporto informatico, nelle forme e modalità stabilite dalla normativa vigente. La Regione, unitamente agli altri organismi regionali, nazionali e comunitari competenti, potranno effettuare, in qualsiasi momento, verifiche volte a controllare la corretta gestione amministrativa e contabile delle attività.

Sarà disposta la **revoca totale** dell'Aiuto, con restituzione di quanto già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata l'ammissione al finanziamento;
- b. mancata osservanza degli obblighi stabiliti nel presente articolo, nella nota di adesione e nella convenzione stipulata;
- c. documentazione presentata dal Beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o incomplete;
- d. licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, dei lavoratori interessati;

- e. violazione delle norme sul cumulo degli Aiuti, stabilite nel Quadro temporaneo e nell'Avviso.

Sarà disposta la **revoca parziale** dell'Aiuto nei seguenti casi:

- a. cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;
- b. riduzione dell'orario di lavoro e/o della durata del contratto rispetto a quanto dichiarato nella domanda di contributo, fermo restando il possesso dei requisiti per l'ottenimento dei contributi di cui al presente Avviso.

Nei casi di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività. Qualora le condizioni relative alla revoca parziale si verificano nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della Domanda e la data di richiesta dell'erogazione, non sarà riconosciuto alcun tipo di agevolazione.

In caso di violazioni comportanti, ai sensi del presente paragrafo o secondo la vigente normativa, la revoca totale o parziale del finanziamento, l'Amministrazione, previa contestazione al Beneficiario, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., delle suddette violazioni e tenuto conto delle controdeduzioni che lo stesso dovrà far pervenire entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dal ricevimento delle contestazioni, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca.

Qualora, per effetto dei predetti atti, il Beneficiario debba restituire, in parte o per l'intero, un contributo eventualmente già erogato, l'Amministrazione intima al Beneficiario, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto erogato anche l'applicazione degli interessi legali al T.U.R. (*Tasso Ufficiale di Riferimento determinato dalla BCE - Banca Centrale Europea*) dalla data dell'erogazione alla data del recupero, che deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dall'intimazione.

Decorso inutilmente tale ultimo termine, si dà luogo al procedimento di recupero coatto, anche attraverso la riscossione della polizza di garanzia fidejussoria sopra richiesta.

Art. 18 - Informativa e tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle operazioni pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione;

e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Sicurezza sociale e Cooperazione con sede in Cagliari, via XVIII Febbraio n. 1.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Renato Corda, Responsabile del Settore Politiche per il lavoro del Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità.

Art. 20 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

Art. 21 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnaalavoro.it. La modulistica potrà essere ritirata anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato, Via XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari – (piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00) tel.070/6067038.

Richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica lav.politlav@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnaalavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico in oggetto, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati dopo il giorno 11 giugno 2010.

Art. 22 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il Responsabile di Linea

Dott.ssa Gonaria Assunta Daga

Appendice

Tabella dei titoli a sei cifre della classificazione delle attività economiche Ateco 2007

CODICE	DESCRIZIONE
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast,
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12.00	Attività di club sportivi
93.13.00	Gestione di palestre
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.99	Altre attività sportive nca
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.30	Sale giochi e biliardi
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca